

Cronaca di Bologna

Telefono: 19-65
Telegrammi AVANTI-BOLOGNA

Redazione: VIA D AZEGLIO, 41

Il cronista è in ufficio a disposizione del pubblico dalle ore 10 alle 12 e dalle 17 alle 19

D'accordo!

Il prof. Giovannini, assunto alla direzione del Progresso, in poche righe di presentazione e con franche parole, traccia l'indirizzo che intende di imprimere anche più accentratamente all'organo del fascismo agrario.

Dopo avere rivendicato al giornale, che è chiamato a dirigere, la più rigida coerenza, egli afferma nettamente che la coerenza deve essere esercitata nella funzione storica ed essa incombe procedendo per la propria via da sola e senza ripiegamenti verso la funeste seduzione del collaborazionismo.

Veramente la ineccepibile coerenza del Progresso non ha molto da guadagnare ad essere confusa con la coerenza personale del neo-direttore già repubblicano, neo democratico, sospeso di nettissimo colorito e solo da qualche tempo purissimo liberale; ma la rettilinea intrinseca di cui oggi è ardente fautore fa dimenticare i suoi precedenti ondeggiamenti e gli prostra largamente e meritate ammirato.

Plaudiamo anche noi, non da ora, profondamente convinti che la borghesia ha una sua missione storica da compiere e che la insopportabile antitesi dei suoi interessi con gli interessi del proletariato non permette di riporre speranze negli esperimenti collaborazionisti sollecitati dalla sterile pacifista democrazia.

Appare all'evidenza che la intransigenza borghese dell'ultima ora — in stridente contrasto con l'unione sacra invocata durante la guerra e con l'amicizia concordata per la ricostruzione nazionale, dopo — non è che un aspetto della illusione per cui la borghesia crede di avere, e definitivamente, annientato il movimento proletario socialista. Ma ci opponiamo, ed anzi per ciò, essa gioca alla educazione politica delle masse e ad un loro più sicuro orientamento nelle inestinguibili competizioni di classe. Giova più specialmente ad insegnare fin d'ora al proletariato in quale conto dovrà tenere l'invito a collaborare che la borghesia rinnoverà in un prossimo domani, quando sarà svanita la illusione della sua follia reazionaria.

D'accordo dunque con il prof. Giovannini nel convenire che non possiamo andare d'accordo. Il che naturalmente non toglie che possiamo e dobbiamo combattere nei modi e nelle forme della più perfetta cortesia come egli sembra augurarsi. Ma questo non dipende da noi.

AI MARGINI DELL'AGITAZIONE METALLURGICA

Intorno all'Ufficio di collocamento

I due commenti, che il «Progresso» ha fatto seguire ai comunicati, sia degli industriali che della F. I. O. M., ci costringono, perché l'opinione pubblica sia messa in grado di potere giudicare spassionatamente l'opera svolta dalla F. I. O. M., a una breve risposta. Il giornale degli agrari infatti, che già nel numero di domenica, batte la gran cassa sopra il monopoli dei lavoratori (studiando con arte subdola di mettere in cattiva luce una giusta rivendicazione della classe operaia), non contento, ritorna alla carica e cerca di suffragare le proprie asserzioni. Tutto ciò, riportando qualche articolo e qualche frammento di articoli (fatto dal regolamento presentato dalla F. I. O. M. agli industriali) e sforzandosi di trovare un contrasto, fra la lettera spedita dalla F. I. O. M. e gli articoli del regolamento stesso. A dimostrare esaurientemente il contrario, basti a noi il riprodurre solo alcuni brani del regolamento, non per convincere il «Progresso», che sarebbe compito troppo difficile ma per rendere edotta l'opinione pubblica della verità delle cose. E cediamo senz'altro la parola agli articoli del regolamento, che di per se stessi sono sufficienti a demolire tutta la montatura che si è cercato di fare.

«Art. 2 — L'Ufficio di collocamento ha lo scopo di facilitare, coordinare e regolare nel modo più razionale che le sarà possibile, il collocamento degli operai metallurgici ed affini che si trovano disoccupati, scegliendo gli operai più adatti, in relazione alle richieste, tenendo conto delle capacità tecniche e della qualifica personale.

«Art. 3 — Le domande d'impiego saranno accettate da soci e non soci della Fiom, ma la precedenza dell'occupazione sarà sempre data ai primi, anche se il loro numero d'ordine, data d'iscrizione, fosse posteriore a quello dei non soci, purché siano in possesso dei requisiti necessari.

«Art. 4 — Il trattamento sarà usato nei riguardi di quelli industriali appartenenti al Consorzio fra gli industriali metallurgici ed a quelli che si saranno impegnati di servizi dell'Ufficio di collocamento.

«Art. 5 — Qualora da un industriale fosse fatta la richiesta di un determinato numero specialista, anche se non iscritto, l'Ufficio — con il consenso dei commissari di lavoro — si interesserà per soddisfare tale richiesta.

«Art. 10. — I rappresentanti degli operai e degli industriali collaboreranno all'Ufficio per la iscrizione dei disoccupati, formando una Commissione di vigilanza tutte quelle informazioni morali e tecniche necessarie alla perfetta conoscenza degli operai che domandano di essere collocati.

«Art. 11. — L'Ufficio sarà diretto dal segretario della Sezione metallurgica e avrà a guida una Commissione mista, composta di quattro operai e quattro industriali, nominati dalle rispettive Associazioni. La quale avrà per scopo di sorvegliare sul buon funzionamento dell'Ufficio e della direzione tecnica del collocamento.

Gli articoli qui riprodotti non richiedono nessun commento: chiari e sufficienti di per se stessi, servono a demolire le argomentazioni del «Progresso».

Però, a maggior chiarimento, riteniamo utile spiegare i motivi, che hanno indotto ad includere nella sua contro proposta, la richiesta di costituire un Ufficio di collocamento paritetico.

Da qualche mese infatti i meno scrupolosi industriali della nostra regione, approfittando delle attuali condizioni politiche in cui versa la regione stessa, esigono licenziamenti di operai per riassumerli poi a paghe molto inferiori a quelle che avrebbero loro in base alle proprie capacità. Ci sarebbe troppo facile esemplificare, riportando i molti nomi d'industri che hanno assunto nuovi operai con una riduzione di paga fino a L. 10 al giorno; ma prima di far ciò, chiediamo: che ne pensa di questo fatto il «Progresso»?

Gli industriali non si preoccupano del monopolio né delle condizioni tecniche che sono già sufficientemente garantite dagli articoli del regolamento; ma si preoccupano solo di potere avere ampia libertà per potere (dopo firmato il contratto che già riduce le paghe), fare altre riduzioni a proprio piacimento. L'unica preoccupazione della F. I. O. M.,

è dunque che siano rispettati i concordati e non le preoccupazioni di bottega. Più volte la F. I. O. M. ha dichiarato di essere disposta ad accettare tutte quelle modificazioni che venissero proposte, purché queste tendano ad apportare un miglior funzionamento all'Ufficio di collocamento.

La F. I. O. M. non ha mai tenuto, né tiene oggi ad apparire né lupo né agnello; sentendosi forte nelle proprie ragioni essa non teme nessuna subdeltà di dibattito. Dal pubblico dibattito anzi, è certa di poterne trarre vantaggio e giustizia.

Comitato proletario bolognese di soccorso pro Russia

È vivo desiderio di questo Comitato di riuscire entro l'anno a chiedere la sottoscrizione «pro Russia» che così insigni risultati ha dato finora nella nostra Provincia.

Si pregano quindi vivamente tutti i datori di schede di sottoscrizione, Sezioni politiche e Federazioni, Leghe e Sindacati di mestiere, Cooperative, istituzioni diverse e persone singole, di volerle restituire, accompagnate dalle somme raccolte quelle che sono state rimpilate e in bianco quelle altre, entro tale termine alla Segreteria del Comitato (presso l'Ufficio amministrazione della Camera Confederale del Lavoro, via D'Azeglio, 41, Bologna).

LA SEGRETERIA.

Vita politica del P. I. F.

In difesa delle classi padronali - L'eterna provocazione - L'agnosticismo della forza pubblica - Farsa e malafede

(Ritardata per disguido postale)

La malafede è del Rostò del Carlino che non ha più neanche il superficiale pudore ancora in grazia presso gli altri giornali cittadini schiettamente reazionari per in pelle.

Scelto sera era stata indetta una riunione degli operai metallurgici alla Camera Confederale del Lavoro per discutere intorno a gravi problemi economici che in questo paradosso momento di crisi interessano — a dovrebbero interessare — quanti pensano che la lotta dei popoli sia tutta e soltanto nel mondo.

Ma più si poteva credere che una simile adunanza, che era stata annunciata a mezzo della stampa, dovesse trovare l'opposizione del Partito socialista che da tempo si va proclamando assertore e propagatore degli interessi dei lavoratori sfruttati, dice essa, di un'opera di «finta» — contro l'ingenuità di «ciò che è borghesia».

Ma non a ultima dimostrazione di quanto il capoglio ha sempre detto ai lavoratori: «ricordatevi che il fascismo difende la classe capitalistica, a grandi squadroni di fascisti, si appattarono in silenzio durante la sera nei dintorni della Camera Confederale del Lavoro e attesero che l'adunanza fosse finita.

Quando gli operai, in gruppo, uscirono dalla sede camerale, i fascisti sbarcarono in numero di oltre duecento e fiancheggiarono gli operai per tutta via D'Azeglio. La continua provocazione non fu accolta e la dignità operaia dette una nuova prova vittoriosa. I fascisti si rivolgevano, strada facendo, il medesimo richiamo: «Sono questi i metallurgici» e sgomitavano gli operai più prossimi.

Ma se tutto andò meno male per il grosso degli operai, i rivendicanti isolati furono invece, di un loro, dopo aver ricevuto un grosso colpo di pugno in testa alla faccia, dovuti riparare nel caffè della «Barchetta», davanti al quale la classe continuò per parecchio tempo indisturbata.

I fascisti, sbarcati le file, ritornarono indietro e circondarono la Camera del Lavoro con i fascisti e cani.

I carabinieri di presidio continuarono in loro missione di «comparsa» fino a che in un momento in cui i fascisti, in una evoluzione strategica, si erano allontanati per via D'Azeglio, il commissario Lepori più che alla porta della Camera Confederale, dicendo: «Li ho fatti tutti arrestare! Poiché uno di loro, dopo aver ricevuto un colpo di pugno in testa alla faccia, dovetti riparare nel caffè della «Barchetta», davanti al quale la classe continuò per parecchio tempo indisturbata.

I fascisti, sbarcati le file, ritornarono indietro e circondarono la Camera del Lavoro con i fascisti e cani.

I carabinieri di presidio continuarono in loro missione di «comparsa» fino a che in un momento in cui i fascisti, in una evoluzione strategica, si erano allontanati per via D'Azeglio, il commissario Lepori più che alla porta della Camera Confederale, dicendo: «Li ho fatti tutti arrestare! Poiché uno di loro, dopo aver ricevuto un colpo di pugno in testa alla faccia, dovetti riparare nel caffè della «Barchetta», davanti al quale la classe continuò per parecchio tempo indisturbata.

I fascisti, sbarcati le file, ritornarono indietro e circondarono la Camera del Lavoro con i fascisti e cani.

I carabinieri di presidio continuarono in loro missione di «comparsa» fino a che in un momento in cui i fascisti, in una evoluzione strategica, si erano allontanati per via D'Azeglio, il commissario Lepori più che alla porta della Camera Confederale, dicendo: «Li ho fatti tutti arrestare! Poiché uno di loro, dopo aver ricevuto un colpo di pugno in testa alla faccia, dovetti riparare nel caffè della «Barchetta», davanti al quale la classe continuò per parecchio tempo indisturbata.

I fascisti, sbarcati le file, ritornarono indietro e circondarono la Camera del Lavoro con i fascisti e cani.

I barbieri e gli orari di chiusura

La Segreteria della Lega lavoratori barbieri ci comunica e di buon grado pubblichiamo:

Malgrado i continui richiami in ciò che concerne gli orari di chiusura, parecchi proprietari barbieri continuano comodamente nei loro sistemi retrogradi, dimenticando troppo facilmente i patti onestamente stipulati.

Nell'ultima circolare inviata a tutti i proprietari, questa dice chiaramente che la Lega lavoratori intende l'assoluta ed integrale applicazione del vigente contratto di lavoro. Il caso doloroso di vedere molti negozi non chiudere all'ora stabilita, costituisce un gravissimo inconveniente, il quale impedisce una buona volta quali sono le norme del rispetto alla firma data e alla parola scritta, troppo facilmente dimenticata.

La Lega da parte sua ha intensificato una larga opera di sorveglianza per costringere a chiudere tutte le infrazioni, e se sarà del caso, renderà pubblicamente i nomi di tutti quei proprietari che non si attengono al seguente orario di chiusura, stabilito di comune accordo fra la Lega lavoratori e in classe padronale.

Nel giorno feriale la chiusura si effettuerà dalle ore 13 alle ore 15, con definitiva chiusura alle ore 19, concedendo una proroga per il sabato fino alle ore 21. La chiusura domenicale sarà invece effettuata alle ore 15.

Per la Segreteria: Mario Patruelli

Un'assemblea dei tabacchini

Ieri, martedì si è tenuta una riunione delle maestranze del tabacco alla Camera Confederale del Lavoro. Presiedeva Poperaio e gli altri convenuti approvarono, dopo osservazioni di Trevisi, Nardini, Comasari, Zampa ed altri, le conclusioni del segretario della Lega tabaccai, Negriani, su diverse questioni di lavoro risolte in questi ultimi tempi dall'Organizzazione. All'adunanza partecipò il direttore dell'Unione, organo della Federazione dei tabaccai, il quale, dopo aver parlato del prossimo convegno organizzato dal giornale per studiare ed integrare l'azione educativa svolta dall'Unione. La prima di dette conferenze avrà luogo a Bologna nella terza decade del mese corrente e sarà particolarmente dedicata alle donne, alle quali parlerà sull'igiene fisica e sulla «igiene sociale», Simonetta Martini. Sotto questo pseudonimo una delle più benemerite esponenti del movimento femminile socialista, italiano, compila la rubrica dell'Unione, riservata alle donne, ed è facile prevedere che la conferenza, desterà unanime consenso.

Qualche autore di furto di un portafoglio di Gherardi Angelica, è stato arrestato da certo Mattioli Andriani, di anni 61. È un danno di Testoni Giulio, abitante in via D'Azeglio, è stato rapinato, penetrati con chiari segni nella sua abitazione, rubando oggetti d'oro ed un portafoglio per il complessivo valore di L. 800.

A TEATRO

Rosa Bardelli

È l'ingenuità e del vecchio melodramma: la sua voce di una freschezza e di una purezza cristallina, la sua stessa figura dalle linee piene di grazia, fantelesca, la candida espressione dei suoi occhi, il sorriso, il contegno questo ruolo con efficacia straordinaria.

Chi ha seguito Rosa Bardelli attraverso le sue molte interpretazioni, e nella presente stagione del Comunale, chi l'ha udita a Milano e in Genova e a Roma e in Venezia, avrà notato in questa giovanissima artista una potenzialità di espressione singolarissima e un'arte fatta sopra tutto di semplicità e di spontaneità.

La Bardelli canta senza sforzo, sfoderando la sua voce e raggiungendo le note acute di sincera e senza alcuna preparazione vocale e i melodiosi cori ai cantanti, tutti alle astute del mestiere.

Nel gioco scenico ella è di una giusta parsimonia: il suo gesto è sempre lontano dalle esagerazioni banali e l'impresione del suo volto aggiunge alla «Poesia», un mantenendosi ligi alle necessità della parte.

Per quanto si è detto Rosa Bardelli gode oggi un posto eminentissimo nel gran mondo lirico.

COMUNALE. — Ieri sera, causa un'indisposizione della signora Conato, la recita di Sakuntala fu sospesa. Fu data invece la Loreley con il solito successo.

QUESTA SERA. — Al Comunale, ci sarà la serata d'opera del maestro Tullio Serafini, l'insuperabile animatore di questa gloriosa stagione lirica. Il maestro Serafini ha scelto per sua benedicta la Carmen e siamo sicuri che numeroso pubblico tributerà all'illustre direttore d'orchestra largo e cordiale consenso.

MODERNISSIMO. — Grandi e nostalgici manifestazioni di simpatia a Tecla Scarlato che se ne va.

APOLLO. — Altro commiato. Mario Maril Molinari chiama pubblico più numeroso tutte le sere.

«Il teatro della sorpresa», La compagnia De Angelis parà decisa a dare a Bologna una recita straordinaria del suo macchinistico repertorio. La data sarebbe fissata per domani, giovedì, al teatro Eden.

GLI SPETTACOLI DI STASERA Comunale (Stagione lirica). — Carmen, ore 21. Modernissimo. — Spettacoli di varietà, ore 21. Apollo. — Molinari e scelto programma, ore 21.

Pe: Il mantenimento dell'Indennità di finanza a Forlì

FORLÌ, 13. — La compagnia De Angelis parà decisa a dare a Bologna una recita straordinaria del suo macchinistico repertorio. La data sarebbe fissata per domani, giovedì, al teatro Eden.

GLI SPETTACOLI DI STASERA Comunale (Stagione lirica). — Carmen, ore 21. Modernissimo. — Spettacoli di varietà, ore 21. Apollo. — Molinari e scelto programma, ore 21.

Pe: Il mantenimento dell'Indennità di finanza a Forlì

FORLÌ, 13. — La compagnia De Angelis parà decisa a dare a Bologna una recita straordinaria del suo macchinistico repertorio. La data sarebbe fissata per domani, giovedì, al teatro Eden.

GLI SPETTACOLI DI STASERA Comunale (Stagione lirica). — Carmen, ore 21. Modernissimo. — Spettacoli di varietà, ore 21. Apollo. — Molinari e scelto programma, ore 21.

Pe: Il mantenimento dell'Indennità di finanza a Forlì

FORLÌ, 13. — La compagnia De Angelis parà decisa a dare a Bologna una recita straordinaria del suo macchinistico repertorio. La data sarebbe fissata per domani, giovedì, al teatro Eden.

GLI SPETTACOLI DI STASERA Comunale (Stagione lirica). — Carmen, ore 21. Modernissimo. — Spettacoli di varietà, ore 21. Apollo. — Molinari e scelto programma, ore 21.

Pe: Il mantenimento dell'Indennità di finanza a Forlì

FORLÌ, 13. — La compagnia De Angelis parà decisa a dare a Bologna una recita straordinaria del suo macchinistico repertorio. La data sarebbe fissata per domani, giovedì, al teatro Eden.

GLI SPETTACOLI DI STASERA Comunale (Stagione lirica). — Carmen, ore 21. Modernissimo. — Spettacoli di varietà, ore 21. Apollo. — Molinari e scelto programma, ore 21.

Pe: Il mantenimento dell'Indennità di finanza a Forlì

FORLÌ, 13. — La compagnia De Angelis parà decisa a dare a Bologna una recita straordinaria del suo macchinistico repertorio. La data sarebbe fissata per domani, giovedì, al teatro Eden.

GLI SPETTACOLI DI STASERA Comunale (Stagione lirica). — Carmen, ore 21. Modernissimo. — Spettacoli di varietà, ore 21. Apollo. — Molinari e scelto programma, ore 21.

Pe: Il mantenimento dell'Indennità di finanza a Forlì

FORLÌ, 13. — La compagnia De Angelis parà decisa a dare a Bologna una recita straordinaria del suo macchinistico repertorio. La data sarebbe fissata per domani, giovedì, al teatro Eden.

GLI SPETTACOLI DI STASERA Comunale (Stagione lirica). — Carmen, ore 21. Modernissimo. — Spettacoli di varietà, ore 21. Apollo. — Molinari e scelto programma, ore 21.

Pe: Il mantenimento dell'Indennità di finanza a Forlì

FORLÌ, 13. — La compagnia De Angelis parà decisa a dare a Bologna una recita straordinaria del suo macchinistico repertorio. La data sarebbe fissata per domani, giovedì, al teatro Eden.

GLI SPETTACOLI DI STASERA Comunale (Stagione lirica). — Carmen, ore 21. Modernissimo. — Spettacoli di varietà, ore 21. Apollo. — Molinari e scelto programma, ore 21.

Pe: Il mantenimento dell'Indennità di finanza a Forlì

FORLÌ, 13. — La compagnia De Angelis parà decisa a dare a Bologna una recita straordinaria del suo macchinistico repertorio. La data sarebbe fissata per domani, giovedì, al teatro Eden.

GLI SPETTACOLI DI STASERA Comunale (Stagione lirica). — Carmen, ore 21. Modernissimo. — Spettacoli di varietà, ore 21. Apollo. — Molinari e scelto programma, ore 21.

Pe: Il mantenimento dell'Indennità di finanza a Forlì

FORLÌ, 13. — La compagnia De Angelis parà decisa a dare a Bologna una recita straordinaria del suo macchinistico repertorio. La data sarebbe fissata per domani, giovedì, al teatro Eden.

GLI SPETTACOLI DI STASERA Comunale (Stagione lirica). — Carmen, ore 21. Modernissimo. — Spettacoli di varietà, ore 21. Apollo. — Molinari e scelto programma, ore 21.

Pe: Il mantenimento dell'Indennità di finanza a Forlì

FORLÌ, 13. — La compagnia De Angelis parà decisa a dare a Bologna una recita straordinaria del suo macchinistico repertorio. La data sarebbe fissata per domani, giovedì, al teatro Eden.

GLI SPETTACOLI DI STASERA Comunale (Stagione lirica). — Carmen, ore 21. Modernissimo. — Spettacoli di varietà, ore 21. Apollo. — Molinari e scelto programma, ore 21.

Pe: Il mantenimento dell'Indennità di finanza a Forlì

FORLÌ, 13. — La compagnia De Angelis parà decisa a dare a Bologna una recita straordinaria del suo macchinistico repertorio. La data sarebbe fissata per domani, giovedì, al teatro Eden.

GLI SPETTACOLI DI STASERA Comunale (Stagione lirica). — Carmen, ore 21. Modernissimo. — Spettacoli di varietà, ore 21. Apollo. — Molinari e scelto programma, ore 21.

Pe: Il mantenimento dell'Indennità di finanza a Forlì

FORLÌ, 13. — La compagnia De Angelis parà decisa a dare a Bologna una recita straordinaria del suo macchinistico repertorio. La data sarebbe fissata per domani, giovedì, al teatro Eden.

GLI SPETTACOLI DI STASERA Comunale (Stagione lirica). — Carmen, ore 21. Modernissimo. — Spettacoli di varietà, ore 21. Apollo. — Molinari e scelto programma, ore 21.

Pe: Il mantenimento dell'Indennità di finanza a Forlì

FORLÌ, 13. — La compagnia De Angelis parà decisa a dare a Bologna una recita straordinaria del suo macchinistico repertorio. La data sarebbe fissata per domani, giovedì, al teatro Eden.

GLI SPETTACOLI DI STASERA Comunale (Stagione lirica). — Carmen, ore 21. Modernissimo. — Spettacoli di varietà, ore 21. Apollo. — Molinari e scelto programma, ore 21.

Pe: Il mantenimento dell'Indennità di finanza a Forlì

FORLÌ, 13. — La compagnia De Angelis parà decisa a dare a Bologna una recita straordinaria del suo macchinistico repertorio. La data sarebbe fissata per domani, giovedì, al teatro Eden.

GLI SPETTACOLI DI STASERA Comunale (Stagione lirica). — Carmen, ore 21. Modernissimo. — Spettacoli di varietà, ore 21. Apollo. — Molinari e scelto programma, ore 21.

Pe: Il mantenimento dell'Indennità di finanza a Forlì

FORLÌ, 13. — La compagnia De Angelis parà decisa a dare a Bologna una recita straordinaria del suo macchinistico repertorio. La data sarebbe fissata per domani, giovedì, al teatro Eden.

GLI SPETTACOLI DI STASERA Comunale (Stagione lirica). — Carmen, ore 21. Modernissimo. — Spettacoli di varietà, ore 21. Apollo. — Molinari e scelto programma, ore 21.

Pe: Il mantenimento dell'Indennità di finanza a Forlì

FORLÌ, 13. — La compagnia De Angelis parà decisa a dare a Bologna una recita straordinaria del suo macchinistico repertorio. La data sarebbe fissata per domani, giovedì, al teatro Eden.

GLI SPETTACOLI DI STASERA Comunale (Stagione lirica). — Carmen, ore 21. Modernissimo. — Spettacoli di varietà, ore 21. Apollo. — Molinari e scelto programma, ore 21.

Pe: Il mantenimento dell'Indennità di finanza a Forlì

FORLÌ, 13. — La compagnia De Angelis parà decisa a dare a Bologna una recita straordinaria del suo macchinistico repertorio. La data sarebbe fissata per domani, giovedì, al teatro Eden.

GLI SPETTACOLI DI STASERA Comunale (Stagione lirica). — Carmen, ore 21. Modernissimo. — Spettacoli di varietà, ore 21. Apollo. — Molinari e scelto programma, ore 21.

Pe: Il mantenimento dell'Indennità di finanza a Forlì

FORLÌ, 13. — La compagnia De Angelis parà decisa a dare a Bologna una recita straordinaria del suo macchinistico repertorio. La data sarebbe fissata per domani, giovedì, al teatro Eden.

GLI SPETTACOLI DI STASERA Comunale (Stagione lirica). — Carmen, ore 21. Modernissimo. — Spettacoli di varietà, ore 21. Apollo. — Molinari e scelto programma, ore 21.

Pe: Il mantenimento dell'Indennità di finanza a Forlì

FORLÌ, 13. — La compagnia De Angelis parà decisa a dare a Bologna una recita straordinaria del suo macchinistico repertorio. La data sarebbe fissata per domani, giovedì, al teatro Eden.

GLI SPETTACOLI DI STASERA Comunale (Stagione lirica). — Carmen, ore 21. Modernissimo. — Spettacoli di varietà, ore 21. Apollo. — Molinari e scelto programma, ore 21.

Pe: Il mantenimento dell'Indennità di finanza a Forlì

FORLÌ, 13. — La compagnia De Angelis parà decisa a dare a Bologna una recita straordinaria del suo macchinistico repertorio. La data sarebbe fissata per domani, giovedì, al teatro Eden.

GLI SPETTACOLI DI STASERA Comunale (Stagione lirica). — Carmen, ore 21. Modernissimo. — Spettacoli di varietà, ore 21. Apollo. — Molinari e scelto programma, ore 21.

Pe: Il mantenimento dell'Indennità di finanza a Forlì

FORLÌ, 13. — La compagnia De Angelis parà decisa a dare a Bologna una recita straordinaria del suo macchinistico repertorio. La data sarebbe fissata per domani, giovedì, al teatro Eden.

GLI SPETTACOLI DI STASERA Comunale (Stagione lirica). — Carmen, ore 21. Modernissimo. — Spettacoli di varietà, ore 21. Apollo. — Molinari e scelto programma, ore 21.

Pe: Il mantenimento dell'Indennità di finanza a Forlì

FORLÌ, 13. — La compagnia De Angelis parà decisa a dare a Bologna una recita straordinaria del suo macchinistico repertorio. La data sarebbe fissata per domani, giovedì, al teatro Eden.

GLI SPETTACOLI DI STASERA Comunale (Stagione lirica). — Carmen, ore 21. Modernissimo. — Spettacoli di varietà, ore 21. Apollo. — Molinari e scelto programma, ore 21.

Pe: Il mantenimento dell'Indennità di finanza a Forlì

FORLÌ, 13. — La compagnia De Angelis parà decisa a dare a Bologna una recita straordinaria del suo macchinistico repertorio. La data sarebbe fissata per domani, giovedì, al teatro Eden.

GLI SPETTACOLI DI STASERA Comunale (Stagione lirica). — Carmen, ore 21. Modernissimo. — Spettacoli di varietà, ore 21. Apollo. — Molinari e scelto programma, ore 21.

Pe: Il mantenimento dell'Indennità di finanza a Forlì

FORLÌ, 13. — La compagnia De Angelis parà decisa a dare a Bologna una recita straordinaria del suo macchinistico repertorio. La data sarebbe fissata per domani, giovedì, al teatro Eden.

GLI SPETTACOLI DI STASERA Comunale (Stagione lirica). — Carmen, ore 21. Modernissimo. — Spettacoli di varietà, ore 21. Apollo. — Molinari e scelto programma, ore 21.

Pe: Il mantenimento dell'Indennità di finanza a Forlì

FORLÌ, 13. — La compagnia De Angelis parà decisa a dare a Bologna una recita straordinaria del suo macchinistico repertorio. La data sarebbe fissata per domani, giovedì, al teatro Eden.

GLI SPETTACOLI DI STASERA Comunale (Stagione lirica). — Carmen, ore 21. Modernissimo. — Spettacoli di varietà, ore 21. Apollo. — Molinari e scelto programma, ore 21.

Pe: Il mantenimento dell'Indennità di finanza a Forlì

FORLÌ, 13. — La compagnia De Angelis parà decisa a dare a Bologna una recita straordinaria del suo macchinistico repertorio. La data sarebbe fissata per domani, giovedì, al teatro Eden.

GLI SPETTACOLI DI STASERA Comunale (Stagione lirica). — Carmen, ore 21. Modernissimo. — Spettacoli di varietà, ore 21. Apollo. — Molinari e scelto programma, ore 21.

Pe: Il mantenimento dell'Indennità di finanza a Forlì

FORLÌ, 13. — La compagnia De Angelis parà decisa a dare a Bologna una recita straordinaria del suo macchinistico repertorio. La data sarebbe fissata per domani, giovedì, al teatro Eden.

GLI SPETTACOLI DI STASERA Comunale (Stagione lirica). — Carmen, ore 21. Modernissimo. — Spettacoli di varietà, ore 21. Apollo. — Molinari e scelto programma, ore 21.

Pe: Il mantenimento dell'Indennità di finanza a Forlì

<